

# CAPRAROLA

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXVII -N. 329— Settembre 2014  
Sito della parrocchia [www.parrocchiacaprarola.it](http://www.parrocchiacaprarola.it) - canale youtube:[www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee](http://www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee) - Facebook: [www.facebook.com/group/224934870926273/](http://www.facebook.com/group/224934870926273/)

## Primo Settembre 2014 Festa di S. EGIDIO ABATE PATRONO DI CAPRAROLA

Al termine del mese di agosto e precisamente dal 23, per tutta la nostra comunità, abbiamo vissuto la novena di preghiera in preparazione alla festa del nostro Patrono S. Egidio Abate, nella Chiesa del Duomo. E' stata una occasione offerta a tutti per riflettere, pregare e chiedere l'intercessione del santo che i nostri antenati hanno scelto come nostro patrono davanti a Dio. Abbiamo avuto modo per riflettere sulla parola di Dio e accostarci al sacramento della penitenza. E' stata una occasione importante per rinnovare la nostra fede e la nostra adesione alla chiesa. S. Egidio ci sarà di aiuto e di esempio per la nostra fede cristiana. La novena si è conclusa la vigilia della festa il 31 agosto e poi, in serata, come tradizione, si è svolta la processione in suo onore alle ore 21,00. Il primo settembre è per tutti noi di Caprarola giorno di festa con la celebrazione delle Ss. Messe. Vogliamo insieme onorare S. Egidio perché ci aiuti nel cammino della vita, sia nostro sostegno nelle difficoltà, nostro intercessore davanti a Dio.

### PATRONO DI CAPRAROLA

La figura di S. Egidio Abate emerge, sufficientemente delineata, dalle poche notizie storiche tramandateci dal "Processo verbale" redatto in Francia nel 1807. Le notizie ci mostrano il Santo, fin dalla prima giovinezza, tutto proteso alla realizzazione dell'ideale evangelico delle parole di Cristo rivolte al giovane ricco in risposta alla sua domanda: "Maestro Buono, che devo fare per avere la Vita eterna" Gesù gli dice: "Se vuoi essere perfetto, va' vendi quello che possiedi, dallo ai poveri, poi vieni e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi" (Mt. 19, 21).

In compenso tutta la tradizione ce lo mostra come il Santo dei miracoli, umile, povero, stimato affettuosamente da tutto il popolo per la sua semplicità e linearità nel seguire il Vangelo. Infatti per sottrarsi agli onori umani procurati dalla capacità di compiere miracoli, fuggì sempre da un luogo all'altro, per meglio servire Dio con umiltà. Nell'insigne basilica di S. Saturnino di Tolosa in Francia si conservano i corpi, o parte di corpi,

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO  
CAPRAROLA

**PRIMO SETTEMBRE**  
FESTA IN ONORE DEL PATRONO  
DI CAPRAROLA

**S. EGIDIO ABATE**

23-31 AGOSTO

**NOVENA DI PREPARAZIONE ALLA FESTA  
NELLA CHIESA DEL DUOMO**  
ore 16.30: Rosario, Confessioni e S. Messa

31 AGOSTO

ore 21.00: **SOLENNI PROCESSIONE**  
in onore di Sant'EGIDIO accompagnata dalla  
Banda F. Mascagna di Caprarola

1 SETTEMBRE

**FESTA DEL NOSTRO PATRONO  
S. EGIDIO ABATE**

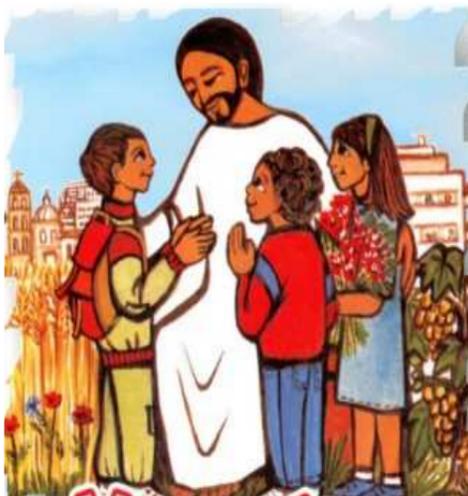
ore 9.00: S. Messa  
ore 10.00: S. Messa  
ore 11.15: **SOLENNI CELEBRAZIONE  
EUCARISTICA**

di molti santi. Tra questi vi è anche il corpo di S. Egidio Abate. Per ogni reliquia di santo conservata nella suddetta basilica, è stato redatto

un atto notarile che descrive la vita di ogni santo. Gli atti notarili sono raccolti in un volume che si chiama "Procès-verbal" (processo verbale). Un estratto di questo volume è raccolto in un libretto dal titolo: "Les Corps Saints de l'insigne Basilique Saint Saturnin, Toulouse, 1881" (I corpi dei santi dell'insigne Basilica S. Saturnino, Tolosa, 1881). Il libretto a pagina 27, descrive così la vita di S. Egidio per il quale è stato redatto un atto notarile "S. Egidio Abate, del VI secolo. Festa primo settembre. S. Egidio nacque in Atene, città antica e celebre della Grecia, oggi capitale del piccolo regno che porta questo nome. I suoi genitori erano di famiglia principesca ed ottimi cristiani. Il loro figlio fu dotato fin dalla giovinezza, del dono dei miracoli. A causa di questo per umiltà, si imbarcò e andò a vivere in un lontano paese. Dopo diverse tappe arrivò in Francia presso la foce del fiume Rhone (Rodano). Dopo qualche tempo di solitudine, andò a passare due anni alla scuola di S. Cesario vescovo di Arles. I prodigi che Dio continuava ad operare per mezzo suo, gli fecero abbandonare per umiltà questo soggiorno e, poco dopo anche la compagnia di un venerando che si santificava nei dintorni di Uzes. Andò a nascondersi nella profondità di una vasta foresta tra Nimes e il mare. Dio permise che fosse scoperto da alcuni cacciatori del seguito di Childebit I, re di Parigi. Questo principe lo venerò come un santo e gli fece costruire un monastero sul luogo stesso del suo rifugio. Diversi uomini desiderosi della salvezza della propria anima, vennero a raggiungerlo ed egli acconsentì di essere loro Abate. Trascorso un certo tempo, Childebit I, fece chiamare S. Egidio per farsi consigliare su alcuni problemi riguardanti la sua coscienza e S. Egidio andò a trovarlo ad Orleans. Infine questo illustre servitore di Dio, fece un pellegrinaggio a Roma e morì al suo ritorno. Le case costruite vicino al monastero finirono per formare un paese che porta ancora oggi il suo nome (cioè Saint Gilles de Gard). Per sottrarre il corpo del Santo ad ogni profanazione, lo trasportarono a S. Saturnino di Tolosa durante le guerre degli Albigesi".

## CATECHESI PER I RAGAZZI 2014-2015

Col mese di ottobre riprenderà la catechesi per i ragazzi dalla terza elementare alla prima media. Ormai lo sappiamo tutti, la catechesi è occasione di crescita cristiana con i momenti importanti della celebrazione dei sacramenti. I genitori che volessero iscrivere i figli a corsi di nuoto, danza e altro, tengano



presente queste indicazioni per non trovarsi poi in difficoltà per quella unica ora di catechesi settimanale. Trovino il modo di lasciare lo spazio necessario perché la catechesi si svolga con serenità e tranquillità.

La Domenica 19 ottobre inizieremo insieme la catechesi con la celebrazione della S. Messa per i ragazzi alle ore 10 al Duomo, alla quale invitiamo anche tutti i genitori oltre che i catechisti degli anni scorsi. In quella occasione presenteremo i testi per la catechesi e daremo ulteriori indicazioni utili per il nuovo anno. Lunedì 06 ottobre avremo la riunione per i genitori della 3a elementare alle ore 15,30 alla sala Parrocchiale. A seguire il Martedì 07 per quelli della 4a elementare, poi il Mercoledì 08 ottobre per quelli della 5a elementare e Giovedì 09 per quelli della 1a media sempre alle 15,30 sempre alla sala Parrocchiale.

Dopo aver incontrato i genitori e aver messo a fuoco gli obiettivi della catechesi per i ragazzi, tutti i catechisti si incontreranno nei giorni 10 e 11 ottobre alle ore 17,30 alla sala parrocchiale.

Gli incontri per i ragazzi inizieranno dal Lunedì 13 ottobre con il calendario settimanale che sarà il seguente:

**Lunedì Terza elementare**  
**Martedì quarta elementare**  
**Mercoledì 1a media**

**Giovedì quinta elementare**

L'orario della catechesi sarà alle 15,45.

Negli incontri con i genitori cercheremo di ricomporre anche il gruppo delle catechiste dell'anno precedente che hanno già seguito i ragazzi.

**Invitiamo però tutti i genitori a rendersi disponibili per collaborare in maniera fattiva per seguire i ragazzi; c'è bisogno di generosità e disponibilità da parte di tutti** perché la catechesi è compito della comunità e i primi responsabili sono appunto i genitori. Più siamo e meglio è e i ragazzi potranno crescere meglio. I nuovi catechisti potranno pian piano inserirsi in questo compito così importante con incontri specifici per loro per poter avere un po' di preparazione. Appuntamento per tutti, genitori, catechisti e ragazzi è alla messa delle ore 10,00 ogni domenica al Duomo a cominciare dalla domenica 12 ottobre.

La data della Prima Comunione sarà la

seconda Domenica di maggio 2015, come gli anni scorsi.

**Quella della Cresima sarà la prima Domenica dopo la Pasqua compatibilmente con i programmi pastorali del Vescovo, ma appena sarà possibile saperlo con precisione lo comunicheremo.**



## CALENDARIO Settembre 2014

- 31 D.** XXII Domenica del tempo ordinario  
Ore 21,30 **Processione** In onore di S. Egidio Abate patrono di Caprarola
- 1 Settembre S. Festa di S. Egidio A.**
- 2 M.** Mosè
- 3 M.** S. Gregorio Magno
- 4 G.** S. Rosalia
- 5 V.** S. Vittorino
- 6 S.** S. Umberto
- 7 D.** XXIII Domenica del tempo ordinario
- 8 L.** Natività della Beata Vergine Maria
- 9 M.** S. Pietro Claver
- 10 M.** S. Pulcheria
- 11 G.** S. Giacinto
- 12 V.** SS. Nome di Maria
- 13 S.** S. Maurilio
- 14 D.** Esaltazione della Santa Croce  
Celebrazione comunitaria del battesimi ore 12 al duomo
- 15 L.** Beata Vergine Maria Addolorata
- 16 M.** SS. Cornelio e Cipriano
- 17 M.** S. Roberto Bellarmino
- 18 G.** S. Lamberto
- 19 V.** S. Gennaro
- 20 S.** S. Candida
- 21 D.** XXV Domenica tempo ordinario
- 22 L.** S. Maurizio
- 23 M.** S. Lino Papa
- 24 M.** S. Pacifico
- 25 G.** S. Aurelia
- 26 V.** SS. Cosma e Damiano
- 27 S.** S. Vincenzo de' Paoli
- 28 D.** XXVI Domenica tempo ordinario
- 29 L.** SS. Arcangeli Michele Gabriele e Raffaele. Festa del titolare della nostra parrocchia.
- 30 M.** S. Girolamo

### NUOVO ORARIO DELLE MESSE A S. MARCO

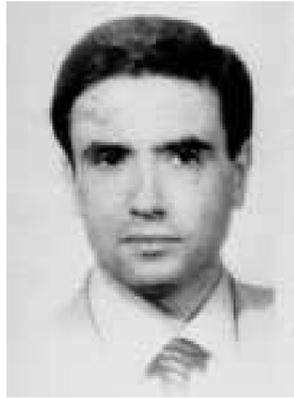
**Festivo ore 9,30  
Dal Primo settembre  
che è giorno festivo**

## TESTIMONIANZE

Rosario Livatino è nato a Canicattì il 3 ottobre 1952, dal papà Vincenzo, laureato in legge e pensionato dell'esattoria comunale, e dalla mamma Rosalia Corbo. Rosario conseguì la laurea in Giurisprudenza all'Università di Palermo il 9 luglio 1975 a 22 anni col massimo dei voti e la lode. Il 21 aprile '90 conseguì con la lode il diploma universitario di perfezionamento in Diritto regionale. Giovannissimo entra nel mondo del lavoro vincendo il concorso per vicedirettore in prova presso la sede dell'Ufficio del Registro di Agrigento dove restò dal 1° dicembre 1977 al 17 luglio 1978.

**Nel frattempo però partecipa con successo** al concorso in magistratura e superatolo lavora a Caltanissetta quale uditore giudiziario passando poi al Tribunale di Agrigento, dove per un decennio, dal 29 settembre '79 al 20 agosto '89, come Sostituto Procuratore della Repubblica, si occupò delle più delicate indagini antimafia, di criminalità comune ma anche (nell'85) di quella che poi negli anni '90 sarebbe scoppiata come la "Tangentopoli siciliana". Fu proprio Rosario Livatino, assieme ad altri colleghi, ad interrogare per primo un ministro dello Stato. Dal 21 agosto '89 al 21 settembre '90 Rosario Livatino prestò servi-

## Rosario Livatino



zio presso il Tribunale di Agrigento quale giudice a latere e della speciale sezione misure di prevenzione. **Dell'attività professionale di Rosario Livatino** sono pieni gli archivi del periodo non solo del Tribunale di Agrigento ma anche degli altri uffici gerarchicamente superiori. Rosario Livatino fu ucciso, in un agguato mafioso, la mattina del 21 settembre '90 sul viadotto Gasena lungo la SS 640 Agrigento-Caltanissetta mentre, senza scorta e con la sua auto, si recava in Tribunale. Nell'agenda di Livatino del 1978 c'è un'invocazione sulla sua professione di magistrato, datata 18 luglio, che suona come consacrazione di una vita: "Oggi ho prestato giuramento: da oggi sono in magistratura. Che Iddio mi accompagni e mi aiuti a rispettare il giuramento e a comportarmi nel modo che l'educazione, che i

miei genitori mi hanno impartito, esige". Fede e diritto, come Livatino spiegò in una conferenza tenuta a Canicattì nell'aprile 1986 ad un gruppo culturale cristiano, sono due realtà "continuamente interdipendenti fra loro, sono continuamente sottoposte ad un confronto a volte armonioso, a volte lacerante, ma sempre vitale, sempre indispensabile". Livatino osservava come Gesù affermi che "la giustizia è necessaria, ma non sufficiente, e può e deve essere superata dalla legge della carità che è la legge dell'amore, amore verso il prossimo e verso Dio, ma verso il prossimo in quanto immagine di Dio". Il Papa, il 9 maggio 1993, Giovanni Paolo II in occasione della sua visita pastorale, in Sicilia il 9 maggio del 1993, dopo aver incontrato ad Agrigento i genitori di Livatino, dirà degli uccisi dalla mafia: "Sono martiri della giustizia e indirettamente della fede". Nella messa di commiato, il suo vescovo lo descrisse come giovane "impegnato nell'Azione Cattolica, assiduo all'Eucaristia domenicale, discepolo fedele del Crocifisso". E' attestato il suo impegno affinché, nell'aula delle udienze, in tribunale, ci fosse un crocifisso. Ogni mattina, prima di entrare in tribunale, andava a pregare nella vicina chiesa di San Giuseppe.

### 29 settembre festa di S. Michele Arcangelo: festa della nostra comunità

Il 29 settembre celebreremo la festa degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. Sarà festa per la nostra comunità dedicata da sempre all'arcangelo S. Michele. Il nome dell'arcangelo Michele, che significa "chi è come Dio ?", è citato cinque volte nella Sacra Scrittura; tre volte nel libro di Daniele, una volta nel libro di Giuda e nell'Apocalisse di s. Giovanni Evangelista e in tutte le cinque volte egli è considerato "capo supremo dell'esercito celeste", cioè degli angeli in guerra contro il male, che nell'Apocalisse è rappresentato da un dragone con i suoi angeli; esso sconfitto nella lotta, fu scacciato dai cieli e precipitato sulla terra. In altre scritture, il dragone è un angelo che aveva voluto farsi grande quanto Dio e che Dio fece scacciare, facendolo precipitare dall'alto verso il basso, insieme ai suoi angeli che lo seguivano. Michele è stato sempre rappresentato e venerato come l'angelo-guerriero di Dio, rivestito di armatura



**S. Michele Arcangelo**

(affresco della chiesa della Madonna della Consolazione)

dorata in perenne lotta contro il Demone, che continua nel mondo a spargere il male e la ribellione contro Dio. Egli è considerato allo stesso modo nella Chiesa di Cristo, che gli ha sempre riservato fin dai tempi antichissimi, un culto e devozione particolare, considerandolo sempre presente nella lotta che si combatte e si combatterà fino alla fine del mondo, contro le forze del male che operano nel genere umano.

A Lui vogliamo rivolgere la nostra preghiera per tutta la nostra comunità, perché di scampi dai pericoli, ci difenda dal male, ci aiuti ad essere vittoriosi nella lotta contro il male, ci doni la libertà dei figli di Dio.

Pregheremo S. Michele Arcangelo in particolare nella S. Messa pomeridiana delle 17,00 al Duomo il 29 settembre, ricordando al Signore, per la sua intercessione, tutti gli ammalati e sofferenti della nostra comunità.

## LE SUORE DEL DIVINO AMORE E LA CHIESA DI S. MARCO

Per la festa dell'Assunta il 15 agosto, abbiamo salutato ufficialmente le Suore del Divino Amore, in particolare Suor Clara e Suor Giovanna che sono state destinate ad altri istituti, a Montefiascone e a Fabrica di Roma. Ma a causa della mancanza di vocazioni alla vita religiosa, la Madre Generale delle Suore del Divino Amore è stata costretta a prendere delle decisioni problematiche per la comunità presente a Caprarola in via XX settembre. Dato che le Suore disponibili per la casa di Caprarola, nel prossimo futuro sarebbero state soltanto due, è stato deciso che esse andranno a fare vita di comunità con altre due Suore presenti nell'Istituto di Fabrica di Roma. Per questo la casa di Caprarola rimarrà aperta per la Scuola materna al mattino e fino al pomeriggio inoltrato, poi le Suore in serata andranno a stare a Fabrica con le altre consorelle e torneranno al mattino. Questo anche perché sono diminuite sensibilmente le iscrizioni dei bambini alla scuola materna delle Suore e allora la scelta è stata quasi obbligata. Certo se le iscrizioni e i

bambini fossero aumentati di numero, le suore in qualche maniera sarebbero state "costrette" a prediligere Caprarola invece che altre sedi... ma purtroppo questa è la situazione attuale e nulla toglie che possa cambiare per il futuro se i genitori potranno preferire nuovamente l'istituto delle Suore. Questa situazione porta con sé una conseguenza per la nostra comunità e cioè: **pur rimanendo la scuola materna aperta come**

**è da sempre e senza alcuna paura che chiuda, le suore non potranno continuare a gestire la chiesa di S. Marco; per questo, per ora, a meno che non si trovi una soluzione migliore, nei giorni feriali purtroppo non sarà celebrata**



**la messa a S. Marco: Sarà celebrata soltanto la domenica alle ore 9,30, per ora. Prossimamente faremo un incontro a S. Marco aperto a tutti per discutere il problema.** Nei giorni feriali nella nostra comunità viene celebrata la messa a S. Teresa al mattino alle 7,30 e al Duomo alle 17,00. La domenica sarà celebrata una S. Messa alle ore 9,30 a S. Marco per dare la possibilità a chi abita nei dintorni di potervi partecipare.

L'orario delle 9,30 è stato scelto dopo riflessione con i Padri carmelitani e le stesse Suore per armonizzarlo con gli altri orari delle altre chiese e non sovrapporre le celebrazioni. Infatti l'orario delle

celebrazioni delle feste sarà il seguente: ore 8,00 messa a S. Teresa, ore 9,00 Messa al Duomo, ore 9,30 messa a S. Marco, ore 10,00 messa al duomo, Ore 10,30 a S. Teresa, ore 11,00 messa alla Paradisa, ore 11,15 messa al Duomo, ore 17,30 (18,30 estivi) Messa a S. Teresa. Saranno celebrate normalmente le messe del sabato alle ore 17 al duomo e alle ore 17,30 (16,30 in inverno) alla Paradisa. Sono 10 le messe festive tra sabato e domenica.... Chi vuole può partecipare tranquillamente. Come anche nei giorni feriali sono due le messe una al mattino, una al pomeriggio chi vuole può muoversi ed andare tranquillamente. Tutto questo inizierà dal primo settembre con la messa delle ore 9,30 poiché per noi è festa anzi solennità del patrono. Speriamo che le cose possano cambiare in futuro. Per quanto riguarda la catechesi e gli incontri con i genitori dei ragazzi le cose rimarranno come gli altri anni, grazie alle Suore.

**Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Cristiano cell. 3403569114**  
**Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it**

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 31.08.2014 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica [info@parrocchiacaprarola.it](mailto:info@parrocchiacaprarola.it)